

## Apolidia



### Approvato alla Camera il disegno di legge per la ratifica della Convenzione Onu

È stato approvato dalla Camera dei deputati, nella seduta dell' 11 giugno il Disegno di legge (2802) recante : "Adesione della Repubblica italiana alla Convenzione delle Nazioni Unite sulla riduzione dei casi di apolidia, fatta a New York il 30 agosto 1961"

I due principali strumenti normativi internazionali in materia di apolidia sono la Convenzione relativa allo statuto delle persone apolide del 1954 (che definisce lo status di apolide) e la Convenzione sulla riduzione dell'apolidia del 1961 (sulla riduzione e la prevenzione dell'apolidia, con particolare attenzione ai minori).

L'Italia ha ratificato e reso esecutiva la Convenzione relativa allo status degli apolide del 1954 attraverso la legge del 1° febbraio 1962 n. 306, ma non ha ancora aderito alla Convenzione sulla riduzione dell'apolidia del 1961 per rafforzare le tutele esistenti e rendere più trasparenti le procedure in materia di prevenzione dell'apolidia.

### Il fenomeno dell'apolidia

L'apolidia è la condizione di un individuo che nessuno Stato considera come suo cittadino per applicazione della sua legislazione (art. 1 A della Convenzione del 1954 relativa allo status delle persone apolide), e al quale, di conseguenza, non viene riconosciuto il diritto fondamentale alla nazionalità né assicurato il godimento dei diritti ad essa correlati.

Secondo dati recentemente diffusi dall'UNHCR, che recentemente ha lanciato anche una campagna per porre fine all'apolidia nei prossimi dieci anni, a 50 anni dalla Convenzione internazionale che istituiva lo status di apolide, sono ancora dieci milioni le persone a cui è negata una cittadinanza nel mondo. Spesso sono le minoranze etniche ad essere colpite, mentre un terzo degli apolide sono bambini.

In Italia gli apolide sarebbero 15mila de facto (secondo i dati della Comunità di Sant'Egidio), ma solo 900 quelli riconosciuti. Si tratta per la maggior parte di rom dell'ex Jugoslavia, spesso in Italia da due o tre generazioni, e per il resto di persone provenienti soprattutto dall'ex Urss, dalla Palestina, Tibet, Eritrea ed Etiopia.

Il disegno di legge deve ora ottenere l'approvazione del Senato.

### Maggiori info sull'iter in Parlamento

Notizie correlate:

- [Il Governo presenta un disegno di legge per ratificare la Convenzione delle Nazioni Unite del 1961 sulla riduzione dell'apolidia](#)

(15 giugno 2015)



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dal Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013

Privacy - Contatti - Copyright - Mappa - La tua opinione

